

HOMO FABER 2024 THE JOURNEY OF LIFE

DIREZIONE ARTISTICA DI LUCA GUADAGNINO E NICOLÒ ROSMARINI
A CURA DI MICHELANGELO FOUNDATION

1 - 30 SETTEMBRE 2024
VENEZIA, FONDAZIONE GIORGIO CINI

COMUNICATO STAMPA

Homo Faber 2024: la Fondazione Giorgio Cini e la città di Venezia aprono le porte a The Journey of Life

- Dieci mostre tematiche ideate dai direttori artistici Luca Guadagnino e Nicolò Rosmarini parlano del ruolo dei mestieri d'arte nella vita delle persone;
- Più di 800 oggetti di oltre 400 artigiani provenienti da 70 paesi del mondo, in rappresentanza di 105 mestieri diversi;
- Dimostrazioni dal vivo di artigiani indipendenti e maison prestigiose;
- Esperienze artigianali che coinvolgono i visitatori;
- Possibilità di visitare 70 botteghe artigiane a Venezia con Homo Faber in Città;
- Aperto tutti i giorni dal 1° al 30 settembre. Biglietti acquistabili su [homofaber.com](https://www.homofaber.com); disponibilità limitata di biglietti limitati in loco.

1° settembre 2024 - **Homo Faber 2024: The Journey of Life**, la terza edizione dell'ormai attesissima esposizione biennale dedicata all'artigianato artistico contemporaneo, apre al pubblico presso la Fondazione Giorgio Cini sull'isola veneziana di San Giorgio Maggiore.

Organizzata dalla Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship e dai suoi partner, Homo Faber 2024 invita i visitatori a esplorare il ruolo essenziale degli oggetti fatti a mano nella nostra quotidianità. Attraverso il tema The Journey of Life, ideato dalla vicepresidente della fondazione, Hanneli Rupert, e interpretato dai direttori artistici Luca Guadagnino e Nicolò Rosmarini, la mostra espone splendide creazioni di maestri da tutto il mondo, rivelando il forte legame fra la vita e l'artigianato. La scacchiera su misura regalata da un nonno al nipote, gli accessori fatti a mano che hanno accompagnato una donna in viaggio per il mondo, i bicchieri di cristallo del brindisi di matrimonio di una coppia: sono oggetti come questi che ci permettono di creare momenti preziosi e significativi.

Hanneli Rupert spiega: "Ho scelto il tema The Journey of Life perché volevo un concetto semplice ma condiviso a livello globale che ci permettesse al contempo di esibire, per la prima volta, opere provenienti da tutto il mondo. Non avrei mai immaginato la bellezza con cui Luca Guadagnino e Nicolò Rosmarini hanno saputo

interpretare questo tema. Sono particolarmente felice della varietà geografica di mestieri e talenti che presentiamo l'uno accanto all'altro, molti dei quali hanno urgente bisogno di aiuto per essere mantenuti in vita e apprezzati dalle generazioni future”.

Luca Guadagnino ha detto: “Il mio lavoro, da sempre, è quello di raccontare una storia partendo dalle coordinate che mi vengono date. Questo concetto meraviglioso di The Journey of Life, diretto e universale, ci ha davvero spinto a scoprire come avvolgere al meglio il pubblico nell'architettura incredibile della Fondazione Cini, facendo in modo che le opere esposte non venissero sopraffatte dal contesto ma dando comunque grande rilevanza alla struttura. È stata un'esperienza straordinaria di riflessione su molte delle grandi ispirazioni che hanno fatto nascere le nostre idee, a partire da Carlo Scarpa fino alla storia di Venezia in quanto città d'arte.”

Nicolò Rosmarini ha detto: “La nostra intenzione è stata di creare momenti straordinari tramite installazioni su larga scala ma anche un viaggio armonioso da una stanza all'altra. Abbiamo curato nei minimi dettagli ogni singolo elemento di ciascun ambiente: una collaborazione fantastica con i più grandi esperti e maestri d'arte per dare vita a un contesto ricco di valori e artigianalità. È stato meraviglioso confrontarsi con l'architettura della Fondazione Giorgio Cini, cercando di enfatizzarla e al contempo trasformarla in modo creativo”

Alberto Cavalli, direttore esecutivo della Michelangelo Foundation, ha aggiunto: “Luca Guadagnino e Nicolò Rosmarini hanno sviluppato un'attenzione da veri artigiani agli spazi, ai dettagli e all'atmosfera, inserendo gli oggetti in una narrazione evocativa, autoriale e davvero unica. Le 800 opere in mostra, provenienti da circa 70 Paesi del mondo, sono state realizzate da artigiani che, con il loro talento, raccontano una diversità preziosa e inaspettata.”

Una visione creativa stimolante

La straordinaria scenografia, anch'essa realizzata da maestri artigiani, trasforma i magnifici spazi interni ed esterni della Fondazione Giorgio Cini, sui quali è intervenuto anche il paesaggista Antonio Perazzi. Un percorso che accompagna i visitatori in un viaggio metaforico nel corso di una vita umana, dalla nascita all'aldilà.

Attingendo al fascino esercitato su di lui dell'artigianalità e a un'immensa capacità creativa, sia come regista che come designer, Luca Guadagnino ha collaborato con l'architetto milanese Nicolò Rosmarini per dare vita a un'esperienza magica, sorprendente e al contempo profonda. Il viaggio comincia in biglietteria, dalla quale i visitatori muovono i primi passi su una passerella colorata che si snoda attraverso i giardini, collegando gli spazi espositivi. Viene creato un filone narrativo coerente con l'aiuto di motivi ricorrenti: gli specchi, che riflettono l'ambiente naturale dell'isola ed esaltano il potere del sole, e le pareti in tessuto plissettato in omaggio al designer Carlo Scarpa, scelto come riferimento da Luca Guadagnino e Nicolò Rosmarini. Lungo il percorso i visitatori incontreranno una serie di elementi che parlano d'arte e di mestiere: due cipressi di cartapesta alti 12 metri; una rivisitazione onirica dell'ex piscina della Cini; e una foresta di lampadari che si calano dal soffitto della Sala degli Arazzi. Questo sogno elegante e senza tempo invita i visitatori ad apprezzare la

democrazia della creatività e la poesia dell'impermanenza, esplorando un'isola piena di bellezze realizzate da artigiani talentuosi.

Un'esperienza immersiva giornaliera

I visitatori saranno immersi nel mondo dei mestieri d'arte. Un programma giornaliero di dimostrazioni dal vivo, laboratori aperti al pubblico ed esperienze gastronomiche permetterà a ognuno di creare un'esperienza su misura a seconda dei propri interessi.

A Homo Faber 2024 i visitatori potranno:

- Scoprire la creatività, il talento e la profonda passione che animano gli artigiani di tutto il mondo, grazie alla selezione di oggetti in mostra nei dieci spazi espositivi;
- Incontrare artigiani sia indipendenti sia di maison prestigiose, assistendo a dimostrazioni delle tecniche per creare vasi, pizzi, mappamondi, orologi, gioielli, scarpe, strumenti di scrittura e molto altro ancora;
- Collaborare con la Maison Lesage alla creazione di *Murmuration*, un imponente ricamo che raffigura un enorme stormo di storni;
- Partecipare a laboratori* di fabbricazione di mappamondi tascabili e di rilegatura giapponese presentati da Mazda, sotto la guida di maestri artigiani;
- Parlare con gli Young Ambassadors, giovani e talentuosi studenti di arti applicate e design provenienti da tutto il mondo, che saranno presenti negli spazi espositivi per guidare e dare informazioni ai visitatori;
- Scoprire tradizioni culinarie locali reiventate presso lo yacht club dell'isola, trasformato nel Ristorante La Vela*, dove Salvatore Sodano, chef di Local (ristorante stellato della Serenissima), presenterà un menu di piatti veneziani contemporanei. Lo spazio è impreziosito dalla carta da parati di de Gournay, dalle stoviglie artistiche di Christofle, dai mobili su misura di Dante Negro e dai bellissimi cuscini con tessuti Fortuny;
- Gustare uno spritz, un gelato o i cicchetti veneziani presso La Cicchetteria;
- Pranzare o prendere un caffè all'interno dello spazio espositivo Journeys, dove una sala da tè* ispirata ai viaggi e alle esplorazioni offrirà un menu di Genuino ispirato ai sapori delle antiche rotte commerciali, da gustare su mobili di Cappellini (con finiture su misura) e con splendide stoviglie Christofle. Oppure accomodarsi nel magico giardino reimmaginato da Antonio Perazzi e rilassarsi su sedie e divani artigianali di Dante Negro, abbelliti da cuscini realizzati con tessuti Fortuny;
- Scoprire una selezione di merchandise di qualità presso l'Homo Faber Shop.

I dettagli completi di tutte le attività e le esperienze sono disponibili su homofaber.com o sull'app Homo Faber, dove è possibile prenotare se necessario (contrassegnato da *).

Homo Faber Awards 2024

Come novità di questa edizione, ogni artigiano che esporrà a Homo Faber 2024 avrà la possibilità di vincere uno di tre premi, votati rispettivamente dal pubblico, dai giornalisti invitati e dai Young Ambassadors. Tutti i possessori di biglietto possono

partecipare al voto del pubblico scaricando l'app di Homo Faber e scansionando il codice QR esposto accanto a ciascuna opera per dare il proprio voto all'oggetto o gli oggetti preferiti: un modo perfetto per permettere ai visitatori di mostrare il loro sostegno e apprezzamento per i lavori degli artigiani esposti. I tre oggetti prescelti saranno annunciati nella giornata conclusiva di Homo Faber 2024 e ogni artigiano vincitore riceverà un premio di 10.000 euro, grazie al sostegno di Via Arno, una nuova società che mette in contatto i maestri d'arte con coloro che desiderano accedere al miglior artigianato da tutto il mondo.

Homo Faber in Città

Al di fuori dell'isola di San Giorgio Maggiore, **Homo Faber in Città** invita i visitatori ad arricchire la loro esperienza esplorando le botteghe artigiane di Venezia. Sviluppato dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte con il sostegno di Cartier e in collaborazione con prestigiose istituzioni veneziane, il programma vede 70 atelier aprire le porte al pubblico. Tutte le botteghe sono visitabili gratuitamente e senza prenotazione, in orari prestabiliti. Eventi, esposizioni e presentazioni arricchiranno l'esperienza, tra cui una mostra dal titolo *L'Italia nel cuore* presso l'Hotel Splendid Venice - Starhotels Collezione e una serie di eventi ogni mercoledì sera al Fondaco dei Tedeschi. I dettagli degli artigiani presenti e consigli di itinerari sono disponibili online.

I biglietti d'ingresso a Homo Faber 2024: The Journey of Life hanno un prezzo di 16 euro (con possibilità di riduzioni). È possibile prenotarli già da ora sul sito [homofaber.com](https://www.homofaber.com). In loco saranno disponibili solo un numero limitato di biglietti.

Homo Faber 2024: The Journey of Life, si svolge a Venezia dal 1 al 30 settembre. E la terza edizione di Homo Faber Biennial, una manifestazione che rende omaggio alle eccellenze dell'artigianato contemporaneo, curata dalla Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship, un'istituzione no-profit con sede in Svizzera che sostiene gli artigiani di tutto il mondo al fine di promuovere un futuro più umano, inclusivo e sostenibile. homofaber.com

La Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, partner istituzionale di Homo Faber 2024, riveste un ruolo centrale nello sviluppo di Homo Faber in Città. Da Milano, dove ha sede, la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte promuove iniziative culturali, scientifiche e didattiche volte a tutelare, preservare e valorizzare i mestieri d'arte, dando vita a un "nuovo Rinascimento". fondazionecologni.it

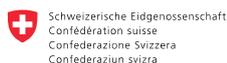
La Fondazione Giorgio Cini, istituita nel 1951, è uno straordinario giacimento di tesori letterari, artistici, musicali e archivistici. Con sede sull'isola di San Giorgio Maggiore, a Venezia, la Fondazione Giorgio Cini si propone come punto d'incontro di culture e visioni, luogo di ricerca umanistica e di diffusione del sapere. cini.it

www.homofaber.com

Curated by



Under the high patronage of



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Consolato generale di Svizzera a Milano



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



In partnership with

